

LO SCAUTISMO



ELABORATO PER L'ESAME DI 3° media
Anno 2020/2021

I.C. "G. FALCONE"

Alunna CHIARA TALARICO Classe 3° C

Ho scelto questa tematica perché, come potete vedere da i vestiti che indosso, io sono una scout e sono molto orgogliosa di esserlo. Vorrei, attraverso questo percorso, portarvi nel mio mondo e riuscire a trasmettervi una parte della persona che sono, forse la parte migliore.

Nel 2015, quando avevo 7 anni mi sono iscritta al Gruppo Scout Rende 2.

Ero molto emozionata perché avevo già avuto modo di conoscere il mondo scout, in quanto mia sorella, e prima di lei i miei genitori, si erano affacciati a questo stile di vita. Da quel momento anch'io avrei fatto parte della grande famiglia degli Scouts.

Cosa si intende per scoutismo?

Lo scoutismo, si può definire come un movimento educativo, volontario, non politico per i giovani, aperto a tutti senza distinzione di sesso, razza e religione, in accordo, i principi ed il metodo concepiti dal fondatore Robert Baden-Powell, meglio conosciuto dai 38 milioni di scouts nel mondo come B.P.

Il gruppo scout è un' ambiente educativo, ma allo stesso tempo gioioso. Si cresce col gruppo, condividendo i valori della Legge, ma allo stesso tempo non si smette mai di rimanere bambini nell'animo, basta osservare gli stessi capi che ci guidano in questo percorso e che lo fanno con un spirito sempre entusiasta tipico dei più giovani. **Anche i nostri genitori a volte sono chiamati a trascorrere del tempo con noi e quelle giornate passano all'insegna della spensieratezza tra giochi e canti e tutti gli adulti del campo sembrano tornare bambini. E proprio grazie ad un grande poeta della Letteratura italiana, che ho studiato quest'anno, che ho avuto modo di approfondire e riflettere su questo aspetto del fanciullo che è sempre dentro di noi, sto parlando di Giovanni Pascoli**

Giovanni Pascoli, (1855 – 1912) ha espresso le sue concezioni sulla natura e sugli scopi della poesia in un lungo e importante scritto, **“Il fanciullino”** pubblicato nel 1897 sulla rivista fiorentina Marzocco. La riflessione di Pascoli ruota tutta attorno alla figura cardine del “fanciullo eterno” e cioè la parte infantile dell'uomo che ha un approccio di conoscenza con la realtà basato sull'intuizione e la spontaneità. Il fanciullino è legato soprattutto alla nostra infanzia, perchè intanto che si cresce si forma dentro di noi un altro “io”, che è quello che ci rende adulti. Tuttavia il fanciullino non scompare ma rimane parte integrante della nostra personalità così da consentirci di continuare a stupirci e sognare, anche da grandi. Il fanciullino è dunque l'anima poetica dell'uomo. Pur abitando nel cuore di ognuno, **è il poeta**, però, che lo ascolta più volentieri perchè la sua ispirazione poetica, sorretta da una sensibilità sottile è l'unica capace di leggere le voci della natura come un libro segreto, dove sono riposte le grandi verità dell'esistenza umana. In altre parole Pascoli mi ha insegnato a guardare la realtà al di là del mondo fisico per afferrare più profondamente la vera essenza delle cose. Durante gli accampamenti sulle montagne, in estate, a volte, noi scouts dormiamo all'aperto sotto le stelle, ed è una sensazione bellissima. Guardando la luna e fissando le stelle, la natura ci appare come un universo infinito e noi ci sentiamo parte di questo infinito. Pascoli ha

introdotta il **Simbolismo** in Italia. Non gli interessa dare della campagna una visione realistica o pittoresca, ma cogliere nella natura il senso profondo del mondo e della vita. Gli oggetti non sono mai solo quello che sembrano, ma simboli che rimandano ad altro. Pascoli non descrive ma evoca, non spiega ma suggerisce; l'espedito più usato per questo fine è **l'onomatopea**, carattere distintivo del suo linguaggio poetico. Pascoli nella sua poesia rivela una **grande sensibilità decadente**, infatti per Pascoli la poesia ha una suprema utilità morale e sociale ma solo in quanto nasce da una spontanea intuizione del poeta. Il poeta è poeta, non oratore o predicatore dice Pascoli, egli può dunque insegnare, in quanto ci aiuta a riscoprire **le verità sepolte nelle piccole cose**, ma non deve atteggiarsi a maestro o a filosofo, altrimenti la poesia diventa vuota retorica. Si oppone al decadentismo solo perchè i poeti decadenti rifiutano la normalità borghese mentre lui incarna in modo esemplare l'immagine del **piccolo borghese** chiuso in una bolla fatta di affetti domestici, del lavoro di insegnante, della pace raccolta del **"nido"** ricostruito dentro le mura della sua casetta. Pascoli celebra la realtà piccolo borghese e i suoi valori.

Nella poesia di Pascoli rientra **l'invito ad accontentarsi del poco**, egli **propone** l'ideale di **una società in cui ogni ceto vive entro i propri confini, senza conflitti con gli altri ceti, in un clima di cooperazione e di concordia fraterna. E' il sogno di un'umanità affratellata, che nella solidarietà trovi una consolazione al male di vivere**, ai dolori e alle miserie dovuti all'esistenza stessa dell'uomo. **Ho riflettuto su questo aspetto: sia B.P. che Pascoli durante la loro infanzia hanno vissuto l'esperienza traumatica della perdita della figura paterna** in quanto deceduti in giovane età. Da questa esperienza ognuno di loro ha maturato un senso pessimistico dell'esistenza, ma entrambi hanno anche saputo reagire per trovare delle soluzioni positive a questo malessere. **B.P. ha tratto da una triste esperienza di guerra** l'ispirazione per indirizzare i giovani a osservare in modo pragmatico i buoni valori universali. **Pascoli ha reagito scrivendo le sue poesie** che rappresentano un esempio di musicalità vibrante dell'anima e seppure ha una visione pessimistica dell'esistenza ci invita continuamente a unirci e a essere solidali per superare al meglio il dolore e le sofferenze che la vita quotidianamente ci propone. E' proprio l'attuale momento che stiamo vivendo a farmi riflettere. **Il Covid 19** è quello che **Pascoli** definirebbe una grande sofferenza umana perchè la malattia e **la morte** oggi dilagano in ogni parte del mondo e purtroppo la sensazione che ognuno avverte è di avvilito e grande senso di disorientamento. Ma il grande insegnamento di questi due personaggi così distanti tra loro ma così vicini nell'interpretazione dei valori umani mi rende positiva e speranzosa perchè quando risolveremo il problema Covid ritorneremo a sintonizzarci col fanciullino che è in ognuno di noi e sentiremo dentro una grande felicità e avremo voglia di ridere e giocare liberamente insieme per scordarci quel senso di paura che ci ha accompagnato per tanti lunghissimi e interminabili giorni. **E' vero che a volte la natura è malvagia e non sempre l'uomo è capace di evitare le terribili conseguenze che da questa derivano, ma parliamo di**

un'altra cosa, se è l'uomo stesso a creare la malvagità solo per soddisfare il suo **grande egoismo** o realizzare le sue forti ambizioni. Educare i giovani alla fratellanza e alla solidarietà diventa fondamentale se si vuole evitare in futuro quella che fra tutte è la malvagità più crudele e assurda che sia mai esistita : **la guerra**. Nel '900 ci furono due guerre mondiali: la prima tra il 1914 e il 1918, la seconda tra il 1939 e il 1945. Le conseguenze di questi eventi furono per tutte le nazioni che vi parteciparono terribili e devastanti, in particolare per il continente europeo. Il '900 poi, può essere definito **il secolo dei totalitarismi** perché in Europa vi fu l'affermazione di diversi regimi "totalitari" che restarono in piedi per tanti anni: **il sistema Comunista russo, quello nazionalsocialista di Hitler e, in Italia, il fascismo di Mussolini**. Il termine "totalitarismo" è stato coniato nella prima metà degli anni '20 dagli antifascisti italiani e in un secondo tempo utilizzato dagli stessi fascisti per definire la loro ideologica aspirazione all'identificazione totale tra Stato e società.

Il Fascismo nacque e si sviluppò nel periodo storico denominato "Ventennio fascista" che va dal 1922 al 1945, capeggiato da un indiscusso leader: Benito Mussolini.

Consapevole di avere ormai un grande seguito, Mussolini organizzò nel **1922 la marcia su Roma**, un colpo di Stato per far cadere il governo. Il re Vittorio Emanuele III anziché ostacolarlo gli offrì l'incarico di formare il governo. Da questo momento Mussolini, inizierà a porre le basi **per la sua dittatura**. Nei primi tempi, per allargare il consenso, finse di rispettare la legalità, ma creò due organismi nuovi: **il Gran Consiglio del Fascismo**, composto dalle persone a lui più fedeli, e **la Milizia nazionale** (camicie nere) un corpo armato col compito di reprimere tutti gli oppositori. Nel **1924** alle nuove elezioni i fascisti trionfarono, grazie a minacce e violenze. Nel **1925** furono emanate **le leggi fascistissime** che cancellarono la libertà di stampa e associazione, il diritto di sciopero, tutti i partiti e i sindacati

- a) Le giovani generazioni, con la riforma dell'istruzione, non avrebbero conosciuto altra ideologia all'infuori di quella voluta dallo stato fascista. La scuola subì un'organizzazione paramilitare, l'istituto dell'**Opera Nazionale Balilla** controllava completamente, fin dalle prime classi elementari, il processo di formazione educativa dei giovani secondo **il principio del "credere, obbedire, combattere"**, che tendeva a fare di ogni cittadino un soldato, pronto a rispondere agli ordini delle direttive imposte dall'alto. Per questo una funzione importante era affidata all'educazione fisica, impartita da specifici professori di ginnastica. Nel 1935 fu stabilito che l'orario di lavoro terminava il sabato non oltre le ore 13, perché nel pomeriggio i lavoratori e i giovani dell'Onb dovevano obbligatoriamente partecipare alle attività d'addestramento sportivo e paramilitare organizzate dal partito (**Sabato Fascista**). Nell'amministrazione pubblica (uffici, scuole, università) l'iscrizione al partito e la partecipazione in camicia nera alle parate del regime erano

indispensabili per fare carriera, mentre nelle aziende private la tessera, era necessaria premessa per ottenere un lavoro.

- b) Per **incrementare le nascite**, introdusse un'apposita legislazione che penalizzava i celibi con imposte sul reddito, mentre furono istituiti premi per le famiglie numerose.
- c) A partire dal 1925, il fascismo accentuò gli interventi dello stato per regolare l'**economia nazionale**. In primo luogo abolì il diritto di sciopero (che veniva considerato un reato), poi creò una nuova struttura economico-statale definita **ordinamento corporativo**. Questo sistema venne istituito attraverso la soppressione della camera dei deputati e la creazione della **Camera dei fasci e delle corporazioni** (1939). Per scongiurare il contrasto tra proprietari e dipendenti, tutto il mondo del lavoro veniva diviso in 22 corporazioni, ciascuna corrispondente a un'unica categoria. Il fascismo ispirò la politica economica ai principi dell'Autarchia. L'**Autarchia è un** indirizzo di politica economica che, sfruttando le risorse proprie di uno stato, tende a renderlo autosufficiente e quindi economicamente indipendente dai paesi esteri. Nel 1925 ebbe inizio la **battaglia del grano** con l'obiettivo di assicurare l'autonomia alimentare del paese.
- d) Sempre nel 1925 Mussolini avviò un imponente sistema di **lavori pubblici** (autostrade, case, acquedotti, porti, edifici pubblici, risanamento dei centri urbani) con lo scopo di creare nuove e moderne infrastrutture e di dare lavoro ai disoccupati, anziché costringerli ad emigrare.
- e) Di grande rilievo fu la creazione nel 1933 dell'Istituto per la ricostruzione industriale (**IRI**), istituzione pubblica nata per salvare le banche e le aziende più colpite dalla crisi.
- f) fu portata a termine nel 1927 la **rivalutazione della lira** rispetto alle monete internazionali. Con l'aumento del valore della lira le imprese chimiche, siderurgiche e metallurgiche italiane potevano acquistare all'estero le materie prime con minore spesa, ma altri settori produttivi vedevano ridursi la possibilità di esportazioni.
- g) Nel 1928 fu poi lanciata la **bonifica integrale**, un programma di risanamento e di sistemazione di tutti i terreni montani e delle valli, specie del Mezzogiorno e delle Isole; ad essi si aggiunse nel 1934 una vasta bonifica nelle **Paludi Pontine nel Lazio**.

In politica estera Mussolini voleva dimostrare alle altre potenze straniere di essere forte quanto loro e soprattutto di poter essere un paese presente nelle dinamiche della politica internazionale.

Vero è che nella realtà non aveva, a disposizione un forte esercito e armi idonee per fronteggiare le guerre all'estero, a differenza d'altri paesi europei più ricchi di risorse naturali e di armamenti bellici.

Durante il Ventennio fascista i gruppi scouts furono sciolti (1928) perchè la formazione dei giovani fu assorbita completamente dall'Opera Nazionale Balilla, sotto la guida del Ministero dell'educazione fascista. Tuttavia, operando in modo non ufficiale e con molti rischi, alcuni reparti scouts continuarono a fare attività e campi. Questo periodo prende il nome di **Giungle Silente**. Tra il 1943 e il 1944 anche gli scouts parteciparono alla Resistenza. Un famoso reparto lombardo, **le Aquile Randagie**, aiutarono a far fuggire in Svizzera, paese neutrale, tantissime persone ricercate dai nazifascisti. La cosa, però, che più mi ha colpita è che gli scouts, al contrario dei partigiani italiani si impegnarono a non fare utilizzo della violenza e quindi delle armi, secondo il motto **“Noi non spariamo, noi non uccidiamo... noi serviamo!”**. Un fattore molto importante della loro lotta per la Resistenza, quindi, **fu la produzione di documenti falsi** (3000 in totale: carte d'identità, lasciapassare, certificati di battesimo eccetera) per ebrei, renitenti alla leva, disertori e ricercati politici i quali dovevano scappare in Svizzera, appunto, per non essere scoperti e quindi deportati, uccisi, o arrestati. I ragazzi scouts per aiutare i fuggitivi ricercati si muovevano fra le montagne ma a volte venivano intercettati dalle guardie nazifasciste dei confini e a questo seguiva o l'arresto immediato, o la fucilazione e a volte anche la deportazione verso i campi di concentramento. **Questi piccoli eroi erano molto giovani, ma senz'altro hanno mantenuto ad ogni costo e con onore, la loro promessa di scout. Con l'arrivo degli alleati, cominciarono a riapparire i reparti scouts nei territori liberati, si riorganizzarono e ripresero tutte le loro attività. Fra queste attività spicca quella dei campi scouts all'aria aperta, immersi nella natura. Il contatto con la natura è un'esperienza unica perchè ci trasmette sensazioni primitive, connesse alla sfera più intima dell'essere umano. Il compito di descrivere e interpretare tuttavia ciò che ci circonda, le sensazioni, le emozioni che gli uomini provano universalmente è da sempre riservato agli artisti di ogni epoca e luogo. In particolare credo che la pittura rappresenti l'arte visiva per eccellenza e che pertanto in modo diretto riesca a trasmettere più rapidamente il contenuto dell'opera d'arte. Quando poi gli artisti sono dei “rivoluzionari” come gli Impressionisti.**

L'Impressionismo è una corrente artistica nata a Parigi nella seconda metà dell'Ottocento, precisamente **tra il 1860 e il 1870**, e durata fino ai primi anni del Novecento. Nasce in contrapposizione all'arte accademica dell'epoca sfidando la critica con opere apparentemente incomplete, spesso realizzate in poche ore. Punto centrale dell'arte impressionista è **la pittura “en plein air” (all'aria aperta)**. Gli artisti impressionisti abbandonano il chiuso degli ambienti per dipingere la realtà “dal vivo” e cogliere così l'infinita varietà della sfumature che compongono i colori. Questo nuovo approccio alla pittura è reso possibile anche grazie all'invenzione del **“cavalletto da campagna”** (portatile) e dei **colori in tubetto**, più pratici da usare negli spostamenti e più immediati, visto che non costringono l'artista a mescolare i pigmenti per formare i colori.

Le opere degli impressionisti non rappresentano la realtà così com'è ma in base a come viene percepita dall'occhio dell'artista nel momento in cui la dipinge. I colori non sono più mescolati sulla tela ma vengono semplicemente accostati, dando vita a spettacolari contrapposizioni cromatiche e a immagini non chiaramente definite, quasi sfocate. **Le caratteristiche della pittura impressionista erano proprio i contrasti di luci e ombre, i colori forti, vividi, che avrebbero fissato sulla tela le sensazioni del pittore di fronte alla natura.** Il pittore cerca di fissare sulla tela anche lo scorrere del tempo, dato dal cambiamento della luce e dal passare delle stagioni. Io amo molto **la Fotografia** come espressione artistica e ho colto, studiando l'arte di questo periodo, il rapporto stretto e intenso creatosi **tra la pittura impressionista e la fotografia.** Oltre a svilupparsi nello stesso periodo queste discipline si caratterizzavano per il medesimo interesse primario, ovvero **il trattamento della luce nella creazione di immagini.** Entrambe le discipline cercarono cioè un modo per ritrarre al meglio la realtà, dipingendo e fotografando soggetti e paesaggi nel momento stesso in cui l'occhio le vedeva. **(il pittore Edgar Degas si appassionò alla tecnica fotografica tanto da utilizzare gli scatti istantanei per fermare i movimenti dei suoi soggetti e riprodurli poi su tela nel suo studio privato).** Altro aspetto artistico, da considerare, venne fuori nel 1889, dopo l'**Esposizione Universale** di Parigi perchè ci fu un grande interesse da parte degli impressionisti francesi intorno **all'arte esotica**, ed in particolar modo **a quella giapponese e cinese.** Gli impressionisti prediligono, poi, ritrarre **paesaggi urbani**, tra i soggetti preferiti c'è **la città di Parigi**, ritratta nelle forme di aggregazione cittadina, artistica e culturale. Gli artisti più importanti dell'impressionismo sono: **Claude Monet, Édouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Alfred Sisley, Federico Zandomenghi, Camille Pissarro, Jean-Frédéric Bazille e Gustave Caillebotte.**

Nel 1874 il padre dell'impressionismo francese, ovvero **Claude Monet**, insieme ad altri pittori impressionisti, all'interno dello studio del fotografo **Nadar**, allestì una mostra e chiaramente portò con sé un'opera da esporre: **Impressione, sole nascente** che, su indicazione dello stesso autore, suggerì il nome al movimento Impressionista. Purtroppo la manifestazione e i dipinti presentati furono accolti da aspre critiche, ma col tempo questi dipinti diventarono famosissimi perchè si capì la vera essenza dell'impressionismo e la carica rivoluzionaria dei paesaggi e dei soggetti dipinti. **Impressione, sole nascente è, infatti, una veduta del porto di Le Havre osservato nel momento in cui sorge il sole.** Alcune imbarcazioni solcano il mare e sullo sfondo si vede la vita industriale della città. Così, tra la nebbia e i fumi della lontananza, si notano alcune ciminiere. E' un dipinto con **veloci pennellate** accostate senza fusione fra loro. Le forme dell'ambiente, le imbarcazioni, gli edifici di sfondo e le attrezzature, sono dipinti con la stessa qualità pittorica delle onde. I colori vengono accostati senza chiaroscuro per creare le forme che vengono suggerite e ricomposte nella nostra attività di osservazione. **Nel dipinto di Monet i colori sono accostati per suscitare il massimo della sensazione luminosa.** Su tutto il dipinto domina un tono

azzurro-grigio. Spicca l'imbarcazione costruita con alcune veloci pennellate di grigio scuro e l'arancio del sole che sorge. La dialettica cromatica è tutta giocata nel contrasto di complementari tra azzurro e arancio. Il dipinto è diviso in due metà sovrapposte. La parte in basso è occupata dall'acqua; la metà superiore, invece, è occupata dal cielo, contro il quale si stagliano le architetture urbane, industriali e le gru dei pontili. Si è detto: "Forse per la prima volta nella storia della pittura, **protagonista del quadro non è tanto il soggetto rappresentato, ma il modo in cui è stato osservato e dipinto**; ed è per questo motivo che è stato scelto come manifesto del movimento impressionista. Segnando, di fatto, **l'inizio dell'arte moderna**".

L'alba per gli scouts rappresenta il risveglio interiore perchè preannuncia la routine del campo.

Routine che inizia la mattina, alle 7.30 con la ginnastica per il risveglio muscolare e termina la sera tardi con il fuoco serale. Iniziamo con la ginnastica perché per gli scout il benessere fisico è molto importante, infatti uno dei nostri motti è "sempre pronti in corpo e spirito". Per tenerci in forma e sempre attivi, anche durante il giorno facciamo molti giochi di squadra e non, fra questi, uno dei preferiti è palla scout che si ispira a **"palla prigioniera"** un gioco che facciamo anche a scuola durante l'ora di **educazione fisica**. rappresenta un momento di attività fisica molto intensa e divertente per tutti i partecipanti. Senza altro è uno dei giochi all'aperto più amati dai bambini. Bastano una palla, uno spazio per correre e un gruppo di partecipanti. Tante sono le varianti del gioco. Alcuni conoscono il gioco come palla combattente, palla battaglia, palla schiava, palla avvelenata, o come lo chiamiamo noi scouts **"palla scout"**.

Come si gioca: scopo del gioco è imprigionare i giocatori della squadra avversaria. Ci sono due capitani che scelgono i componenti delle proprie squadre che si fronteggiano sui propri campi di gioco. Il possesso della palla viene assegnato con i classici sistemi del sorteggio o della conta. Chi ha la palla deve colpire gli avversari senza oltrepassare la linea di metà campo. Se un giocatore viene "preso", può afferrare la palla al volo senza farla cadere a terra: se ci riesce non verrà fatto prigioniero; altrimenti deve correre nell'area della "prigione" in fondo al campo degli avversari. Se un prigioniero intercetta la palla, può colpire un avversario per liberarsi e tornare dai propri compagni. Vince la squadra che per prima fa prigionieri tutti gli avversari. **Benefici del gioco:** è un gioco, ma ha anche tutte le caratteristiche di uno sport vero e proprio: sana attività fisica, socializzazione e rispetto delle regole. Tanto che il famoso sport di squadra americano, il **Dodgeball**, nasce come evoluzione agonistica della comune palla prigioniera.

L'ultima attività della giornata, come dicevo prima, è appunto, il fuoco serale cioè l'incontro attorno ad un fuoco di tutti i partecipanti del campo, in cui si svolgono delle "chiacchierate" da parte dei capi, si canta e si discute su temi a piacere. Noi scouts amiamo molto la natura e per questo, spesso ci ritroviamo a parlare delle problematiche importanti che riguardano la salvaguardia della natura e del nostro

planeta: è necessario salvaguardare tutto ciò che fa parte del pianeta Terra: uomini, animali, vegetali e territorio. Si è parlato tanto per esempio “dell'Agenda 2030”, focalizzando in particolare l'attenzione sull'obiettivo n. 15. Questo argomento lo abbiamo affrontato ed approfondito anche a scuola ,soprattutto negli ultimi due anni

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei **193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU,** l'Agenda è costituita da **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere in ambito **ambientale, economico, sociale e istituzionale** entro il 2030 . **Il Goal 15 dell' Agenda 2030 "La vita sulla terra", mira a proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri:** Un ecosistema è tanto più ricco quanto più è ricca e sana la varietà di specie che lo compongono. Per questo sono importanti i tre elementi presi in considerazione da questo Goal: **foreste, territorio, biodiversità.** **Le foreste** costituiscono l'habitat di oltre l'80% di tutte le specie viventi terrestri e circa 1,6 miliardi di persone dipendono dalle foreste per il loro sostentamento. Sono dati che ci fanno capire l'importanza di questa risorsa naturale. Tra il 2000 e il 2015, **sono andati persi più di 58 milioni di ettari di foreste.** Gran parte di questa perdita si è verificata ai tropici, soprattutto in America Latina e nell'Africa sub-sahariana. A livello globale, la perdita di foreste nelle regioni tropicali è parzialmente compensata da un aumento delle terre boschive in molte parti dell'Asia, nonché in Europa e Nord America, grazie ad attività di rimboschimento attivo.**Quali sono le cause?** La trasformazione di aree forestali in terreni a uso agricolo è considerata un fattore chiave nella perdita delle foreste. Lo stato del suolo è un altro fattore fondamentale per la vita degli esseri viventi. Il degrado del suolo sta colpendo un quinto della superficie terrestre e la vita di un miliardo di persone. Il 20% della superficie terrestre totale è stata degradata tra il , con una conseguente perdita significativa dei servizi essenziali per gli esseri umani. Questo fenomeno è legato alle trasformazioni della copertura del suolo, alla perdita di produttività e all'alterazione dei livelli di carbonio organico nel suolo. Anche la **biodiversità** è a rischio: **attualmente delle 8.300 specie di animali conosciute, circa l'8% si è estinto e il 22% è a rischio di estinzione.** Questo dato è peggiorato di quasi il 10% negli ultimi 25 anni. La perdita di biodiversità globale è un fenomeno in accelerazione e ci sta avvicinando a cambiamenti sconosciuti e irreversibili degli ecosistemi terrestri. **Le cause principali di questo fenomeno sono la perdita dell'habitat dovuta all'agricoltura intensiva, la deforestazione, il cambiamento climatico e la diffusione di specie invasive non del luogo.** L'accelerazione dei livelli di perdita di biodiversità richiede una risposta di emergenza. La velocità con cui si stanno estinguendo mammiferi e uccelli è simile a quella che ha caratterizzato le precedenti cinque grandi estinzioni. Molti Paesi stanno adottando misure per conservare, ripristinare e fare un uso sostenibile delle risorse naturali. **Il nostro Paese, però, è decisamente in ritardo sul raggiungimento**

del Goal 15. Lo sfruttamento indiscriminato del territorio non accenna ad arrestarsi e si aggiunge al dissesto ambientale causato **da siccità, incendi e alluvioni** .

A tal proposito un'altro tema che abbiamo affrontato, intorno al fuoco serale, è stato quello degli stravolgimenti climatici e del coraggio che ha avuto **Greta Thumberg**, nel proclamare l'emergenza di un intervento mondiale a riguardo.

Greta Thumberg is a teenager from Sweden. At only 16 years old, Greta started an international movement to fight climate change. In 2018, she sat, every Friday, in front of the Swedish Parliament as a protest and later during the year she spoke at the United Nations Climate Conference in Poland. Greta told that she didn't care about being popular and that she cared about climate justice and the living planet .Greta learned about climate change when she was eight years old. During a lesson, her teacher showed the class pictures of hungry polar bears on thin ice. Greta was shocked when she found out it was something that humans created. So she thought that she had to do something. Greta is vegan, in 2015 she stopped traveling by plane so she and her family take the train or they cycling everywhere. They have also an eletric car but they use it rarely. They use solar Energy at home and they also grow their own vegetables. During her conference Greta sayed that we are in a climate crisis and she compareted it to a house on fire. She also sayed that politicians had to take immediate action because they were stealing young people's future. In an interview with a magazine, Greta told that she was inspired by the story of Rosa Parks and she sayd that a person can do a big difference.

Le conseguenze disastrose dei cambiamenti climatici sono evidenti po' ovunque nel mondo, **ma è sicuramente l'Africa a pagarne le conseguenze più severe: ondate di calore, inondazioni, siccità e cicloni** hanno assunto dimensioni finora sconosciute .Eppure **l'Africa è la culla dell'umanità**, ossia il luogo in cui si è evoluta e diversificata la nostra specie negli ultimi milioni di anni. E' il continente da dove la civiltà umana ha cominciato il suo percorso di vita e i suoi paesaggi, **e questo è stato grazie proprio alle caratteristiche di questo continente.** L'Africa è lunga 8000 Km e con i suoi 30.177.662 km² è il terzo continente del mondo, dopo l'Asia e l'America. Il suo territorio è quasi tre volte più dell'Europa. E' **attraversata dall'equatore e dai due tropici** ed è **bagnata dal Mar Mediterraneo** a Nord, dal **Mar Rosso** a Nord-Est, **dall'Oceano Indiano** a Est e a Sud, **dall'Oceano Atlantico** a Ovest. È **collegata all'Asia tramite la penisola del Sinai, ma è separata dal canale di Suez** (canale artificiale realizzato nel 1869); lo **stretto di Gibilterra** la divide dall'Europa. Le **coste** africane sono **poco frastagliate** e quindi **povere di insenature** che possono ospitare porti sicuri. In alcuni casi le coste sono contornate da lagune o paludi in cui crescono foreste di piante acquatiche, le mangrovie .L'unica isola africana importante è il **Madagascar**, situata nell'Oceano Indiano. Il **continente può essere diviso in due aree geografiche, una pianeggiante situata nella parte settentrionale e la zona degli altopiani che occupa il resto del continente.** Le principali **catene montuose** sono **l'Atlante, a Nord-Ovest, i Draghi, a Sud-Est, e la zona della Rift Valley, una**

spaccatura della crosta terrestre. I monti più alti sono il Kilimangiaro, il Kenya e il Ruwenzori. I deserti caratterizzano buona parte del territorio africano. In particolare occorrerà ricordare **il Sahara**, il più vasto deserto caldo della Terra . I principali fiumi sono: **il Nilo, il Congo, il Niger ,lo Zambesi**. I principali **laghi** si trovano nella Rift Valley, un vasto sistema di fosse tettoniche che interessa l’Africa orientale: **lago Vittoria, lago Tanganica ; laghi Malawi e Turkana , il lago Ciad**. In Africa vi sono vari tipi di **climi**: **Clima equatoriale** - caldo e umido nella fascia equatoriale dove predomina l’ambiente della foresta equatoriale. **Clima delle savane** - durante l’anno ci sono due sole stagioni: una di piogge e una secca. **Clima arido** – nella fascia del Tropico del Cancro e del Tropico del Capricorno dove domina il deserto. **Clima mediterraneo** – sulle coste del nord e in alcune zone costiere del Sud Africa. Nel territorio africano possiamo, quindi, distinguere tre zone: **la zona settentrionale** che è dominata dal deserto del Sahara; **la zona centrale** che si trova a sud del Sahara, lungo l’equatore e **la zona meridionale** che è caratterizzata dall’Altopiano Meridionale, dal deserto del Kalahari e da quello del Namib. **In Africa al giorno d’oggi vivono circa 1 miliardo e 260 milioni** di persone e non sono distribuite omogeneamente sul territorio africano. Infatti, la prima differenza che si deve fare sulla popolazione africana è legata al territorio perché in Africa del nord vivono delle etnia berbere che hanno subito l’influenza araba ed europea. Infatti, questa parte si chiama **Africa bianca**. Invece, con **Africa nera** si intende la zona dell’area centrale e meridionale e raccoglie al suo interno migliaia di etnie e lingue differenti. **La popolazione africana professa l’islamismo, il cristianesimo, il protestantesimo, il cattolicesimo e l’ebraismo**. Alcune **Grandi città africane** sono: **Lagos** (Nigeria), **Il Cairo** (Egitto), **Alessandria** (Egitto), **Casablanca** (Marocco), **Kinshasa** (Congo), **Nairobi** (Kenya). **L’Africa possiede il 30% delle risorse naturali mondiali, il 14% della popolazione globale, ma il 43% dei poveri del pianeta. La globalizzazione ha dato il colpo finale alla situazione africana. L’economia non produce nuova ricchezza, non sostiene uno sviluppo industriale e agricolo per creare nuovi posti di lavoro, piuttosto favorisce lo sfruttamento minerario ,ma senza un ritorno economico per l’Africa e gli africani. (Sono le grandi imprese internazionali che gestiscono le risorse di queste miniere)**. I Paesi africani sono **fortemente indebitati**. La cosa che più ci consola è che **l’Africa è il continente più giovane perchè l’età della popolazione non supera i 18 anni e i giovani possono rappresentare una grande risorsa sarà e questa potrebbe essere la premessa da cui partire per il grande rinnovamento del continente africano. Credo che lo scouting ,proprio perchè è un movimento giovanile globale, possa contribuire allo sviluppo dei giovani africani come individui , cittadini responsabili e come membri delle loro comunità locali, nazionali e internazionali. In Africa gli iscritti scouts ad oggi sono circa 40 milioni tra ragazzi e ragazze che possono rappresentare una grande speranza per il loro continente. IO stessa, in questi anni di scautismo, Ho imparato anche cosa vuol dire appartenere all’Italia e come amare e servire la mia Patria. Un momento davvero memorabile,**

infatti, è rappresentato dalla partecipazione al campo del mese di Aprile di ogni anno. Il motivo consiste nel fatto che il giorno 23 Aprile, rendiamo onore al nostro protettore **San Giorgio**. In questo giorno i capi urlano per ben tre volte -" San Giorgio"! E tutte le squadriglie per ben tre volte urlano- "**Italia**"! E' un frastuono che riempie il cuore e grande è l'emozione. La stessa emozione la provo quando cantiamo **il nostro Inno Nazionale**. L'inno fu composto con il titolo di "Cantico degli Italiani" dal giovane patriota mazziniano Goffredo Mameli (caduto il 6 luglio 1849 a 22 anni nella difesa della Repubblica Romana) in occasione del centenario della cacciata degli Austriaci da Genova avvenuta nel 1746. Musicato dal genovese **Michele Novaro**, l'inno ebbe la sua consacrazione nel 1862 allorché Giuseppe **Verdi** lo inserì nell'"Inno delle Nazioni" che compose in occasione dell'Esposizione Universale di Londra ed ancora quando il maestro Arturo **Toscanini** lo eseguì nel 1915 in un memorabile concerto per l'intervento italiano nella Grande Guerra. **Il 2 giugno 1946, con l'istituzione della Repubblica Italiana**, il "Cantico degli italiani" sostituì con il nome di "**Inno di Mameli**" la "Marcia Reale" che aveva accompagnato il Regno d'Italia sin dalla sua nascita (14 marzo 1861).

Conclusioni

Sicuramente i miei insegnanti dopo aver dato uno sguardo a questo piccolo elaborato avranno capito quanto per me sia importante appartenere al mondo dello scoutismo, **in altre parole essere una scout**. Tuttavia desidero che questa sia anche l'occasione per ringraziare i miei professori, che durante questo ciclo di studi e soprattutto in una età così particolare come quella dell'adolescenza, mi hanno insegnato **a non sottovalutare mai il valore della conoscenza**. Studiare e imparare con voi insegnanti ha rappresentato per me un grande privilegio perché ho capito che cosa significa compiere **il proprio dovere giorno dopo giorno**. Termino così ... con un urlo, tipico del mondo scout e della mia giovane età: **-“Estote Parati”!** E' un'espressione latina che Lord Baden Powell ha scelto **come motto** per indicare come anche uno scout debba essere sempre pronto a compiere il proprio dovere. Spero di esserne all'altezza sempre.

Chiara Talarico

APPENDICI FOTOGRAFICHE PER ARGOMENTO TRATTATO:

APPENDICE A: LO SCOUTISMO

APPENDICE B: GIOVANNI PASCOLI, IL FANCIULLINO

APPENDICE C: IL FASCISMO

APPENDICE D: L'IMPRESSIONISMO

APPENDICE E: GIOCO PALLA PRIGIONIERA

APPENDICE F: L'AGENDA 2030, IL GOAL 15

APPENDICE G: FONTI RINNOVABILI E FONTI NON RINNOVABILI

APPENDICE H: GRETA THUMBERG

APPENDICE I: CONTINENTE AFRICA

APPENDICE L: L'INNO DI MAMELI

APPENDICE A



Sir Robert Stephenson Smyth Baden-Powell, fondatore, nel 1907 del movimento mondiale dello scautismo e subito dopo di quello del guidismo.



Simbolo dell'Agesci, il gruppo a cui appartengo:

Le due piccole stelle rappresentano la verità e la conoscenza, e le loro cinque punte (10 sommate) rappresentano i dieci articoli della Legge scout. Il nodo piano rappresenta la forza dello scautismo mondiale, e ricorda di compiere sempre la Buona Azione.



Gruppo G.N.G.E.I. Il fuoco serale del campo scout, il momento di socializzazione

APPENDICE B



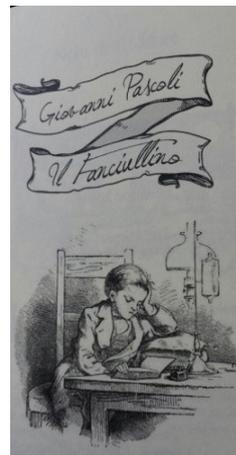
Giovanni Pascoli, Poeta



Casa Pascoli a Castelvechio Barga (Lu), il suo "nido"



casa Pascoli, lo studio del poeta



"Il fanciullino è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza perché di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione...È quello che in un cantuccio dell'anima di chi più non crede...Egli ci fa perdere il tempo, quando noi andiamo per i fatti nostri perché vuol vedere la cinciallegra che canta, ora vuol cogliere il fiore che odora, ora vuol dire la selce che riluce...Egli è l'Adamo che mette il nome a tutto ciò che vede e sente. Egli scopre nelle cose le somiglianze e le relazioni più ingegnose."

APPENDICE C



Benito Mussolini



Mussolini con Hitler



Formazione giovanile " Piccoli Balilla"

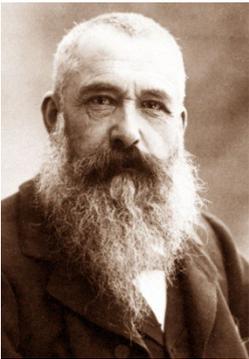


10 giugno 1940 L'Italia entra nel secondo conflitto mondiale



8 settembre 1943 Verso la fine della guerra

APPENDICE D



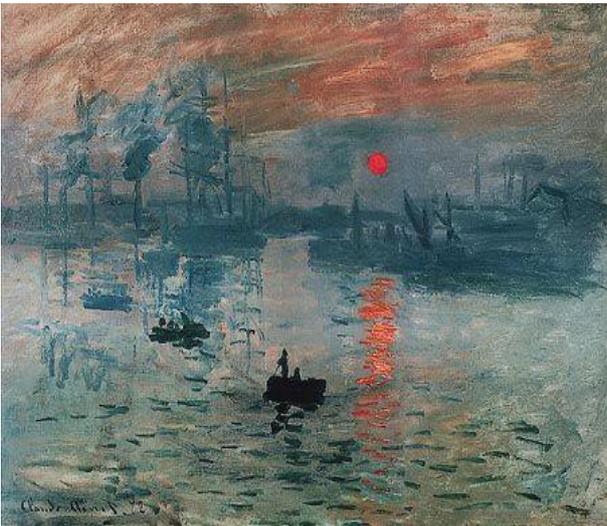
C.Monet



E.Degas



P.A.Renoir



Impression , Sole nascente (C. Monet)



La lezione di danza (E. Degas)



Colazione dei canottieri (P.A. Renoir)

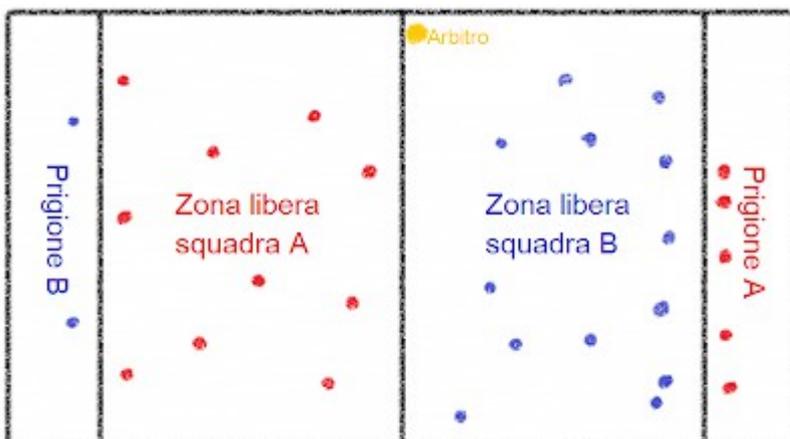
APPENDICE E



Dodgeball: ricordate il gioco della palla prigioniera? E' diventato uno sport



Torneo di "palla scout" a Ladispoli, organizzato dalla Zona "Etruria" AGESCI nel 2019 per i soci adulti e i ragazzi del clan (età dai 16 ai 20/21 anni); ben 144 soci hanno partecipato a questo evento.



Schema del gioco Palla prigioniera

APPENDICE F



FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI



ENERGIA SOLARE



ENERGIA EOLICA



ENERGIA IDROELETTRICA



ENERGIA DALLE BIOMASSE

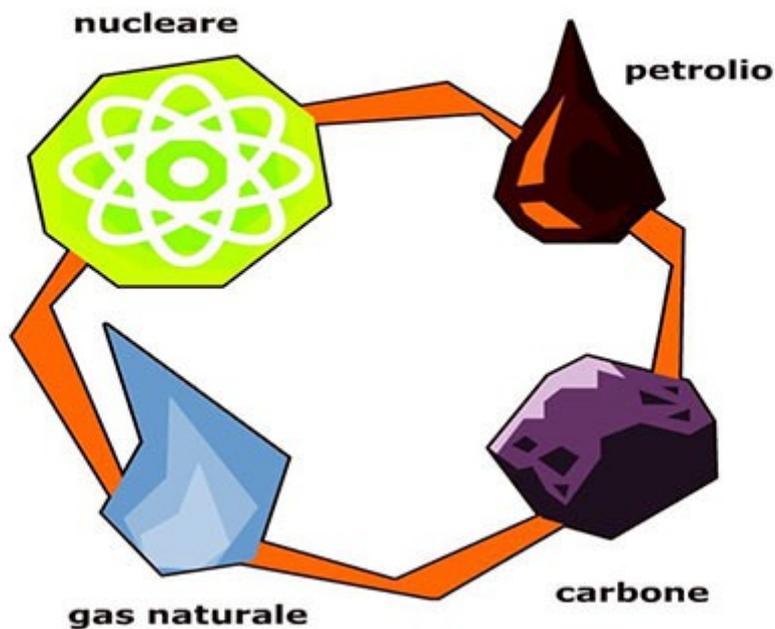


ENERGIA GEOTERMICA



ENERGIA DALL'OCEANO

LE ENERGIE NON RINNOVABILI



APPENDICE H



Greta Thunberg davanti al Parlamento svedese

“Dobbiamo cambiare adesso perché domani potrebbe essere già tardi!”



Greta Thunberg davanti al Parlamento Europeo

“Voi dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa, ma gli state rubando il futuro!”



Greta Thunberg davanti all'ONU

“Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, e io sono tra i più fortunati. Le persone stanno soffrendo, stanno morendo. Interi ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa. E tutto ciò di cui parlate sono soldi e favole di eterna crescita economica? Come vi permettete?”

APPENDICE I



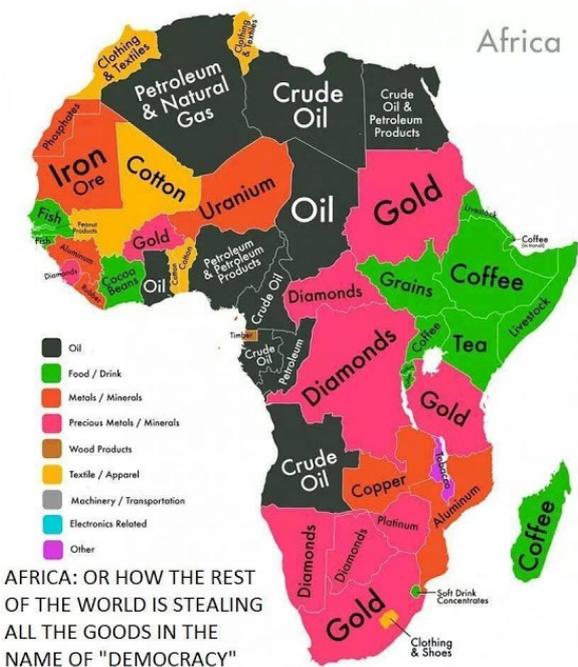
La colonizzazione africana



Gli africani, schiavi di ieri e anche di oggi



Ancora oggi in Africa si muore di fame!



Le ricchezze africane monopolizzate dalle Multinazionali mondiali

APPENDICE L



Goffredo Mameli

INNO DI MAMELI

Chorus

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'Inno di Scipio
S'è cinta la testa,
Dov'è la vittoria!
Le porge la chioma,
Chè schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
Italia chiamò.

Nei stami da secoli
Ci pugni, dierci,
Perchè non siam popolo,
Perchè siam divisi:
Raccogliaci un'unica
Bandiera, una speme
Di fonderci insieme
Già l'ora sonò.

Stringiamoci a coorte, ecc.

Evviva l'Italia!
Del suono s'è desta,
Dell'Inno di Scipio
S'è cinta la testa,
Dov'è la vittoria!
Le porge la chioma,
Chè schiava di Roma
Iddio la creò.

Stringiamoci a coorte, ecc.

Dalamoci, uniamoci;
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore;
Ognuno far libero
Il suolo natio,
Uniti, per Dio,
Chi vincer ci può!

Stringiamoci a coorte, ecc.

Dall'Alpi a Sicilia,
Dovunque è Legnano,
Ogni uom di Ferruccio
Ha il cuore, ha la mano;
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri sonò.

Stringiamoci a coorte, ecc.

Stringiamoci a coorte, ecc.

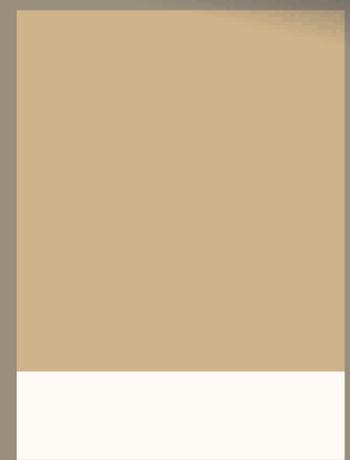
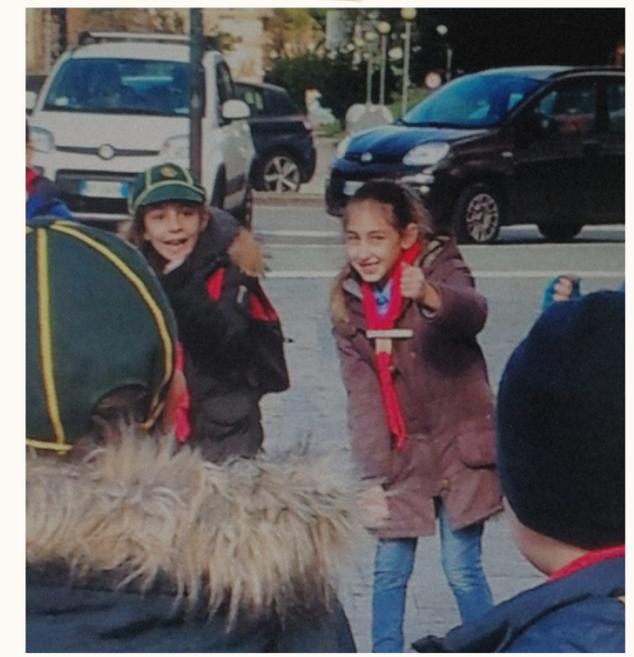
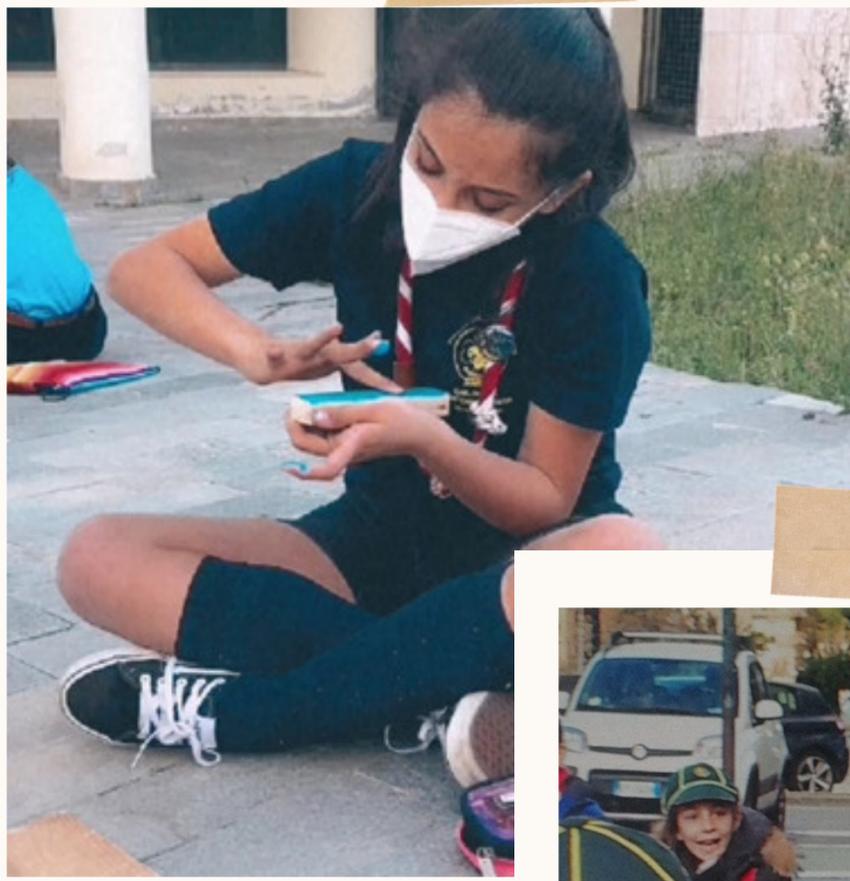
Partitura Inno nazionale



w l'talia!



...ested the Great Basket... y and fell in love with it.
...ision to rebuild the village as a holiday



Lo Scantismo:

stile di vita e condivisione di valori

Talarico Chiara, 3C
IC Rende Quattromiglia
anno scolastico 2020/2021



Lo Scouting

- Italiano : il fanciullino di Giovanni Pascoli;
 - Storia: gli Scout e il fascismo;
 - Arte: l'Impressionismo e l'amore per la natura;
 - Educazione fisica: confronto tra palla scout e palla avvelenata;
 - Tecnologia: agenda 2030;
 - Scienze: obiettivo 15 dell'agenda 2030 ;
 - Inglese: Greta Thunberg;
 - Geografia: l'Africa;
 - Musica: l'Inno di Mameli.
-

12/07/2016



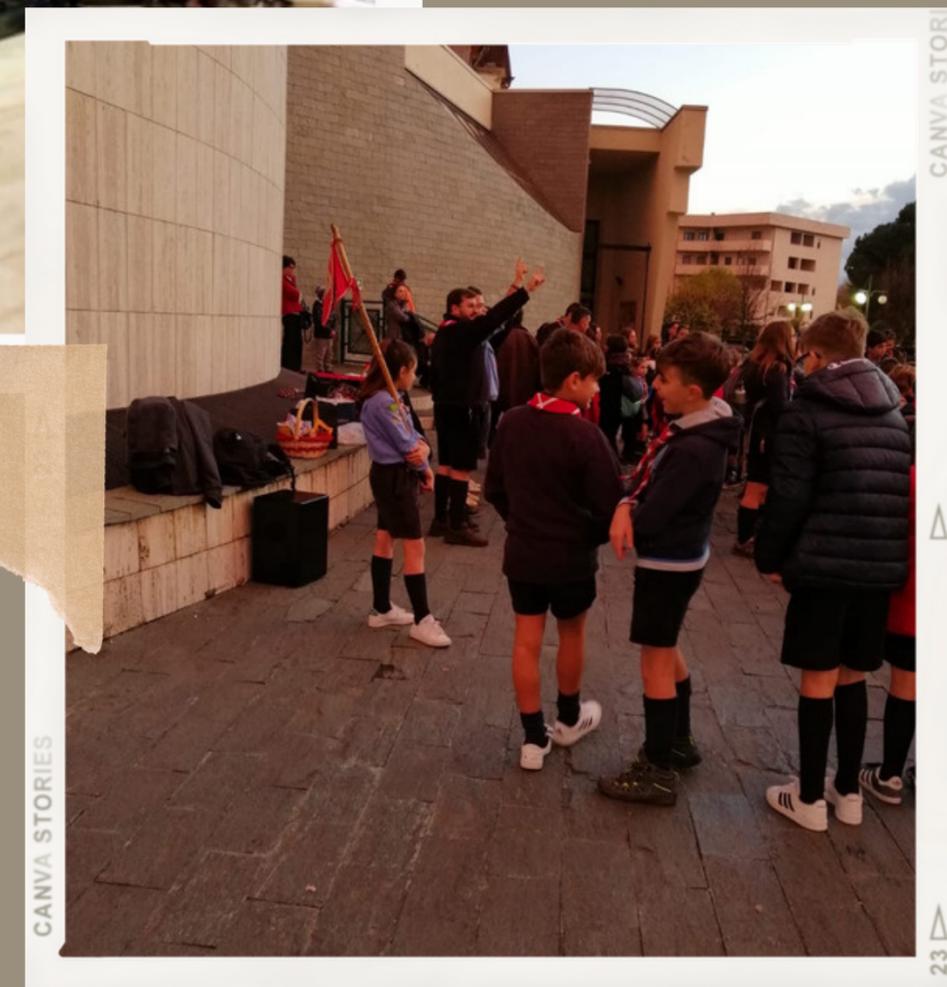
11/07/2016



Nel mese di Ottobre dell'anno 2015 ho iniziato la mia meravigliosa avventura con gli Scout del gruppo Rende 2. Ero molto emozionata perché avevo già avuto modo di conoscere il mondo Scout, in quanto mia sorella, e prima di lei i miei genitori, avevano intrapreso questo percorso di vita. Da quel momento anch'io sono entrata a far parte della grande famiglia degli Scout!

Per spiegare a qualcuno il significato della parola "Scautismo" bisogna necessariamente fare delle premesse storiche sull'origine e sullo sviluppo di questo movimento mondiale. Ma partiamo dall'inizio:

- Cosa si intende per Scautismo?





Lo Scouting, si può definire come un movimento:

- Educativo;
- volontario;
- A-politico;
- Aperto a tutti, senza distinzione di sesso, razza, orientamento sessuale e religione.

si può far parte del mondo
scout dall'età di 7/8 anni e si
cresce col gruppo. Ci sono
delle giornate in cui i nostri
genitori sono chiamati a
trascorrere del tempo con
noi e tutti gli adulti del
campo sembrano tornare
bambini.

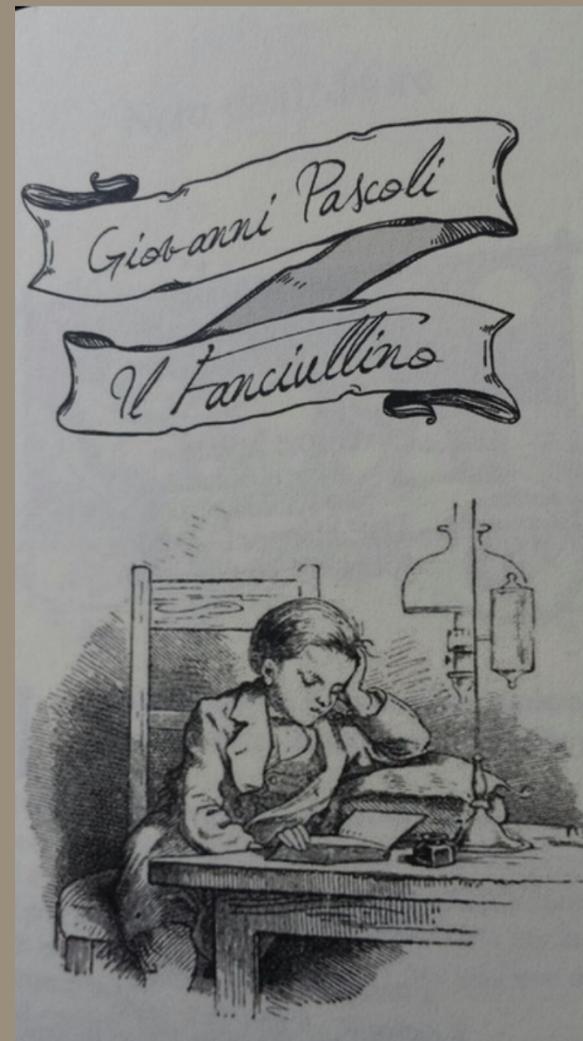


04/08/2019



Il fanciullino (1897)

- E' la parte infantile dell'uomo;
- E' il poeta che lo ascolta più volentieri, ma è dentro ognuno di noi;
- Ci aiuta a guardare la realtà al di fuori del mondo fisico.



- Pascoli ha introdotto il simbolismo in Italia;
- Rivela una grande sensibilità decadente.



Il linguaggio di Pascoli

Il linguaggio poetico di Pascoli è alla ricerca della suggestione musicale attraverso l'uso dell'onomatopea.

- Utilizzo di parole di uso quotidiano, ma anche termini tecnici e scientifici;
- Uso di espressioni straniere
- Plurilinguismo pascoliano.

La poetica

- Esaltazione del nido e degli affetti familiari;
- Celebrazione della natura, descritta attraverso visive o musicali;
- Gli elementi del paesaggio che si caricano spesso di elementi simbolici.

Gli scout e il fascismo

Durante il ventennio fascista tutti i gruppi scout sono stati sciolti, perché l'educazione giovanile doveva essere basata esclusivamente sugli ideali fascisti.



Le piccole italiane e i balilla venivano quindi educati alla dottrina fascista e al culto di Mussolini con marce militari, esercitazioni, sfilate e parate.

- 24 ottobre 1922 con le sue camice nere prende il potere con la forza marciando su Roma;
- Nei primi due anni di governo agì nel rispetto della legge e mantenne un atteggiamento di moderazione;
- Dopo le elezioni del '24, che si svolsero in un clima di violenza e di irregolarità, il partito fascista ebbe comunque la maggioranza dei voti. Pertanto nel 1925 ebbe inizio la costruzione dello Stato totalitario con realizzato con le leggi fascistissime.

Autarchia



- Aumento delle superfici coltivate, attraverso le bonifiche di aree paludose;
- Impiego di tecniche più avanzate;
- Indebolimento economico.

POLITICA INTERNA DI MUSSOLINI

- Nuove città;
- Acquedotto pugliese;
- Case popolari;
- Ampliamento rete ferroviaria .

Lo Stato
imprenditore

controllo di tutta
l'economia



POLITICA ESTERA

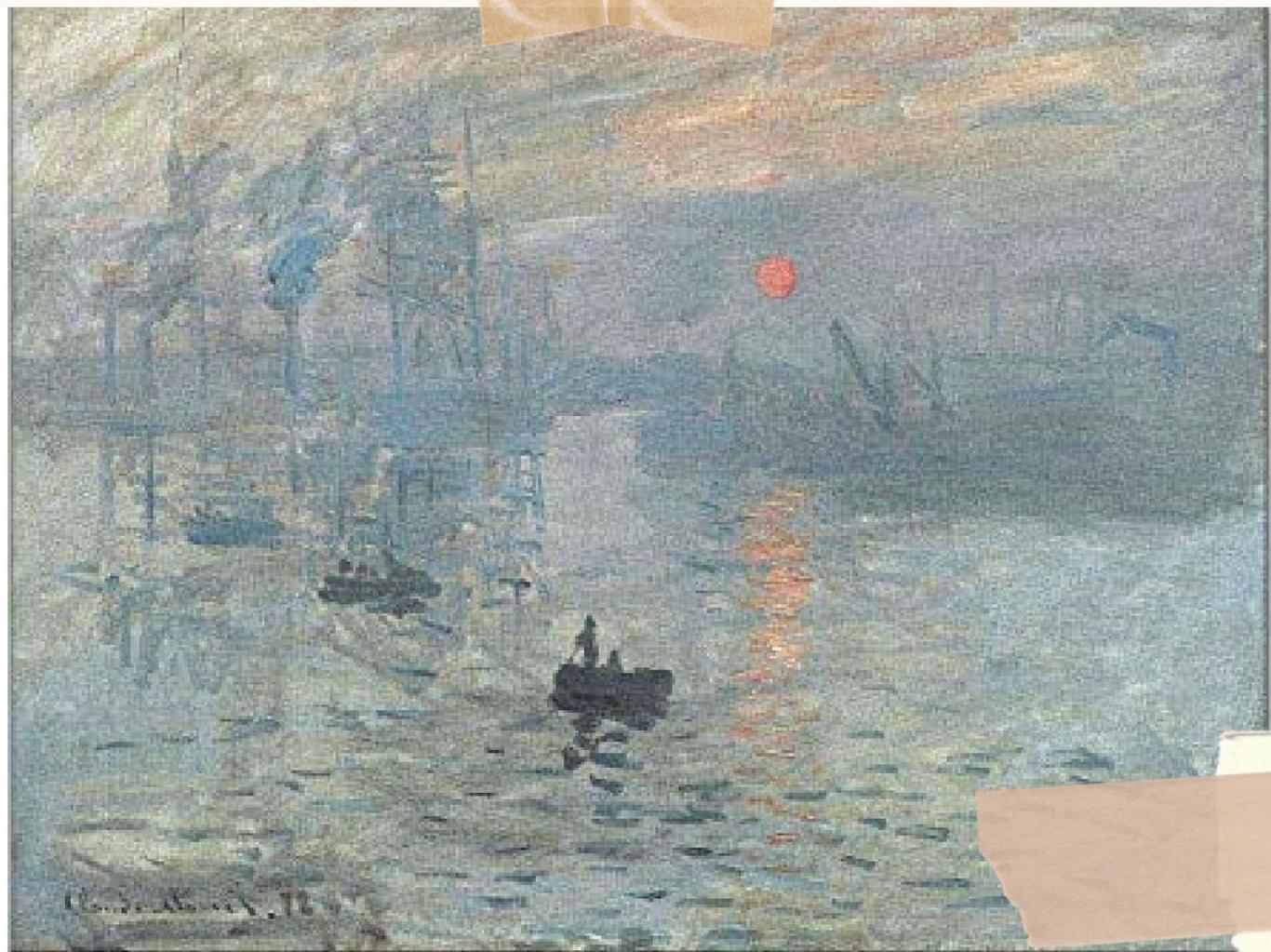


Nazionalista

- Aggressivo con le altre potenze , vuole imporsi a livello internazionale;
- Alleanza con la Germania nazista.

Colonialista

- Conquista dell'Etiopia;
- Nascita dell'Impero;
- Momento di maggior consenso nei confronti della politica fascista.



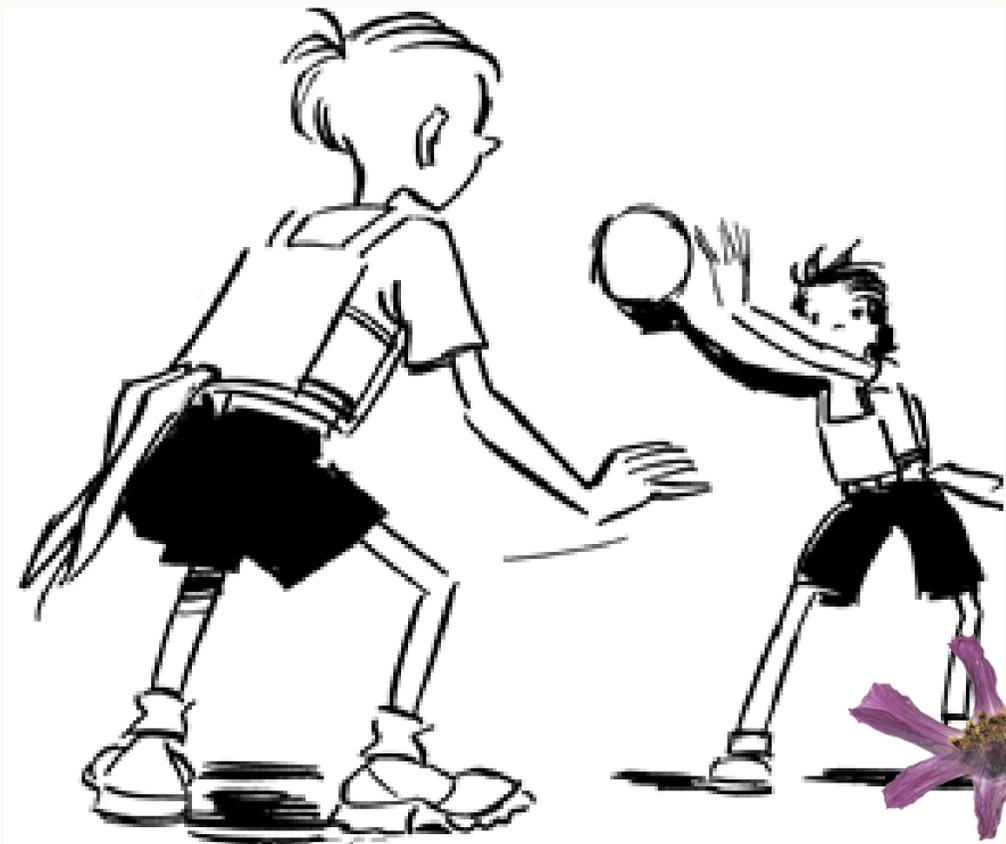
Impressione, sole nascente.

Claude Monet, anno 1872.

L' impressionismo e l'amore per la natura

- Pittura all'aria aperta;
- Colori accostati per suscitare il massimo della sensazione luminosa;
- Veloci pennellate.





Palla avvelenata

- 2 capitani formano le squadre;
- Scopo del gioco: non farsi colpire dalla palla;
- Si può uscire dalla prigione bloccando la palla.

Palla Scout

Non è molto diversa da palla avvelenata, tranne per due aspetti:

- Si inserisce il fazzolettone nei pantaloncini per creare lo scalpo;
- Se viene "preso" lo scalpo, si viene eliminati, perciò bisogna correre!

Agenda 2030

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



- 17 obiettivi
- Salvaguardia del pianeta



Obiettivo 15

- Proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri;
- Tre elementi presi in considerazione da questo obiettivo: foreste, territorio e biodiversità;
- Foreste: 58 milioni di ettari persi;
- Territorio: Il 20% della superficie terrestre totale è stata degradata;
- Biodiversità: 8300 specie a rischio estinzione.

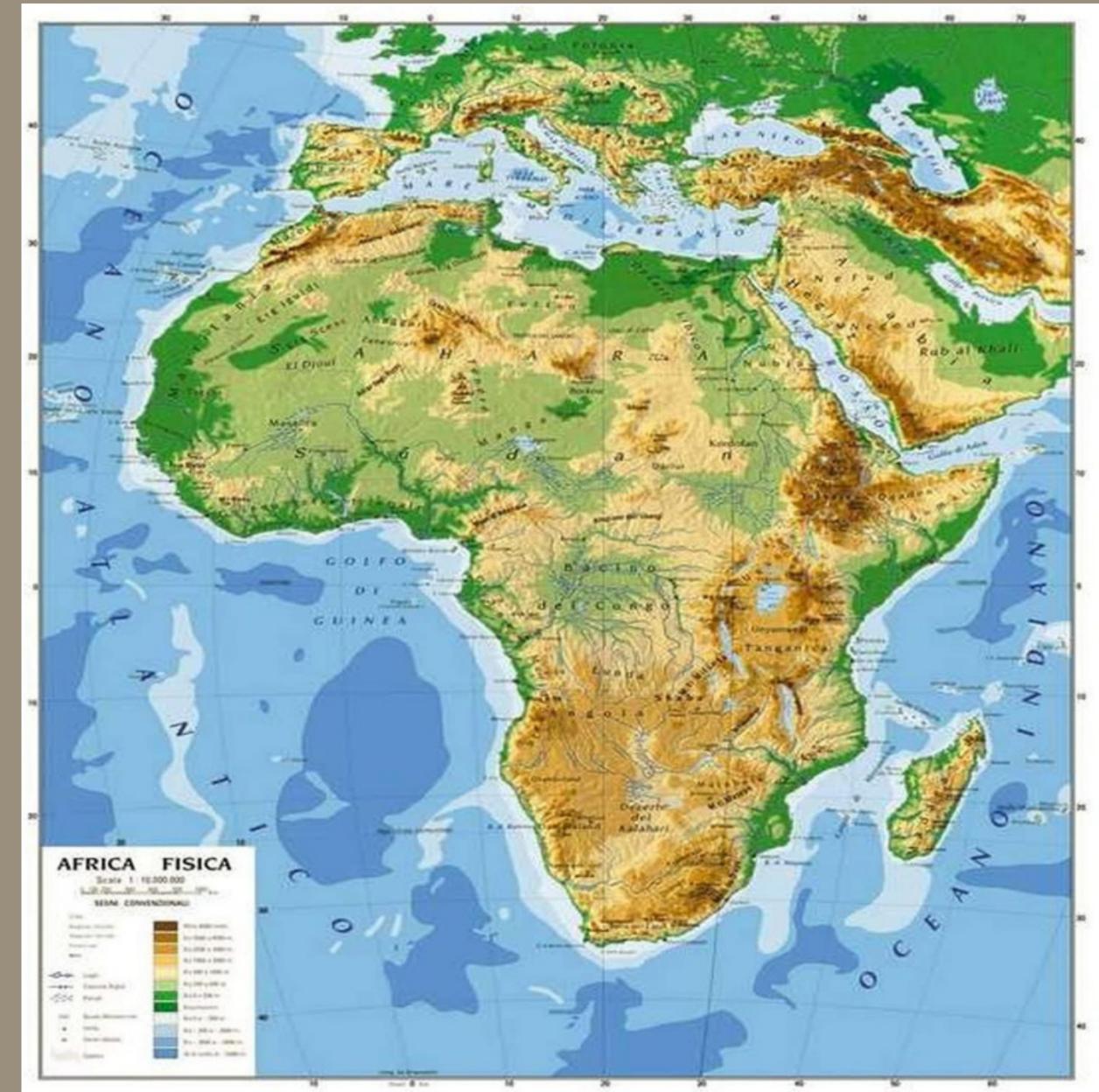
Greta Thunberg



- She is a teenager from Sweden;
- She sat, every Friday, in front of the Swedish Parliament ;
- She spoke at the United Nations Climate Conference in Poland;
- climate crisis ;
- "Politicians had to take immediate action";
- She was inspired by the story of Rosa Parks ;
- A person can do a big difference.

L' Africa

- Attraversata dall'equatore e dai due tropici;
- Mar Mediterraneo a Nord
- Mar Rosso a Nord-Est;
- Oceano Indiano a Est e a Sud;
- Oceano Atlantico a Ovest.



Caratteristiche dell'Africa

L'Africa, a cavallo dell'Equatore presenta alcune caratteristiche fisiche molto specifiche:

climi caldi, immensi altopiani e ambienti naturali.

La popolazione africana cresce con un ritmo impetuoso, più alto che in tutti gli altri continenti.

La principale questione economica è il contrasto tra l'abbondanza di risorse naturali e le condizioni di miseria di gran parte della popolazione.



L'Inno di Mameli

L'inno fu composto con il titolo di "Cantico degli Italiani" dal giovane patriota mazziniano Goffredo Mameli (caduto il 6 luglio 1849 a 22 anni nella difesa della Repubblica Romana) in occasione del centenario della cacciata degli Austriaci da Genova avvenuta nel 1746. Musicato dal genovese Michele Novaro, l'inno ebbe la sua consacrazione nel 1862 allorché Giuseppe Verdi lo inserì nell'"Inno delle Nazioni" che compose in occasione dell'Esposizione Universale di Londra ed ancora quando il maestro Arturo Toscanini lo eseguì nel 1915 in un memorabile concerto per l'intervento italiano nella Grande Guerra. Il 2 giugno 1946, con l'istituzione della Repubblica Italiana, il "Cantico degli italiani" sostituì con il nome di "Inno di Mameli" la "Marcia Reale" che aveva accompagnato il Regno d'Italia sin dalla sua nascita.